

## Un amore che emargina

Il vangelo di oggi ci parla di due emarginati: uno per malattia, l'altro per amore.

Il primo è un lebbroso, un rifiuto della società, il più malato dei malati: un impuro, cadavere vivente perché dalla lebbra, considerata castigo di Dio, non si guariva. Non può avvicinare nessuno, nemmeno recarsi al tempio: emarginato dagli uomini e da Dio. Abita fuori dei villaggi e tiene lontano chi si avvicina per non contaminarlo. Ma il desiderio di salvezza, di sentirsi vivo, di vivere in rapporto con gli altri, gli fa superare ogni indugio, ogni paura. Sa di osare qualcosa di audace, di vietato e, contro ogni norma, si avvicina e si rivolge a Gesù: "Se vuoi, puoi purificarmi". Non chiede di essere guarito; sa che dalla lebbra nessuno può guarire, chiede di essere purificato: è la vita di relazione che gli manca. Ha perso tutto: famiglia, affetti, amici, perfino Dio, escluso com'è anche dal culto; si sente un fallito, un abbandonato.



"Se vuoi": è un affidamento totale, mette nella volontà di Gesù ogni sua speranza, tutto il suo futuro. Non ha pretese, può solo attendere e sperare. Gesù ne ha compassione, lo tocca e dice: "Lo voglio". Non pensa che toccandolo diventa anch'egli impuro, un emarginato; la compassione per la sofferenza dell'altro, il desiderio di salvezza e di liberazione che ha avvertito nel grido, gli fa dimenticare ogni prudenza, ogni considerazione sulle conseguenze del tocco: ora non può più entrare in città, "Rimane fuori", esattamente come un lebbroso.

Ma in questo spazio aperto, vengono persone "da ogni parte", persone emarginate, rifiutate, disprezzate. Gesù ha purificato l'uomo, l'ha messo in comunione con lui. E' questa la buona notizia che la gente aspetta, specialmente i più lontani, i più abbandonati e disprezzati dalla presunta religione che fa credere che Dio esclude ed emargina.

E' questo che oggi egli ci invita ad essere: persone guarite e amate chiamate a fare, come Gesù, miracoli per i lebbrosi del nostro tempo: emarginati, stranieri, persone sole, poveri; toccarli con un cenno di affetto, di accoglienza, di amicizia, l'offerta di un sorriso, e molti di questi saranno guariti dal loro male. *Franca Z.*

**Lectures della Domenica**    *Lv 13,1-2.45-46*    *1Cor 10,31-11,1*    *Mc 1,40-45*

### Quaresima 2024

**"R**ipensare insieme gli stili di vita" per rendere migliore la parte di mondo che abitiamo ed evitare che rimanga in noi quella "inspiegabile nostalgia della schiavitù", ovvero una condizione che viene dal cedere a modelli di vita e di crescita che dividono, escludono, rubano futuro.

Sono alcuni dei concetti che attraversano il Messaggio del Papa per la Quaresima di quest'anno intitolato "Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà". Come Israele guidato da Mosè, nel deserto rimpiangeva l'Egitto, così "anche oggi il popolo di Dio" e le nostre società mantengono "dei legami oppressivi" che aspettano di essere recisi. "A differenza del Faraone – scrive ancora Francesco – Dio non vuole sudditi, ma figli", ma la libertà è "una chiamata vigorosa" e matura nel tempo.

Il tempo forte della Quaresima ci offre un'occasione per iniziare un cammino di libertà. E' "il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore. Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita".

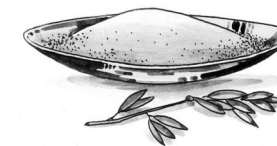
### Partecipiamo tutti alla celebrazione del mercoledì delle Ceneri

**Mercoledì 14 febbraio - Le sacre Ceneri** (giornata penitenziale di digiuno e astinenza)

Solenne liturgia per l'inizio della Quaresima, benedizione e imposizione delle ceneri, Eucaristia

**ore 17:00** a S. Rita,

**ore 18.30** a S. Maria di Lourdes



Inizia il cammino quaresimale in preparazione alla celebrazione della Pasqua.

La nostra comunità fa alcune proposte:

- Ogni sera alle ore 18.30 la S. Messa con meditazione sulla Parola di Dio nella chiesa di S. Maria di Lourdes, mentre in quella di S. Rita il martedì ed il venerdì, santa Messa con recita dei Vespri.
- **Giovedì 15 febbraio ore 17:15 a S. Maria di Lourdes**, Lectio divina preparatoria alla Liturgia domenicale sul vangelo della prima domenica di quaresima. *Gli incontri successivi si terranno di mercoledì alle 17:15.*
- **Venerdì 16 febbraio** e per tutti i venerdì di Quaresima, alle ore 17:45 si terrà nella chiesa di via Piave il pio esercizio della Via Crucis. *Ogni venerdì di Quaresima, astinenza dalle carni e dai cibi costosi.*

- **Domenica 18 febbraio alle ore 16:00 nella chiesa di S. Maria di Lourdes, Ritiro di Quaresima.** Don Marco guiderà la riflessione. Concluderemo con la preghiera del vespero alle ore 18. *L'invito è rivolto a tutti.*
- **La cassetina "Un pane per amor di Dio"** a favore delle missioni diocesane. Mercoledì delle ceneri troverete, alle porte della chiesa, la cassetina "Un pane per amor di Dio" che sarà restituita la domenica delle palme, con il frutto di ogni vostro piccolo sacrificio.

## Domenica 11 febbraio Giornata Mondiale del Malato

Il Messaggio di Papa Francesco per la 32ª Giornata Mondiale del Malato, che si celebra oggi, domenica 11 febbraio, sul tema: «Non è bene che l'uomo sia solo. Curare il malato curando le relazioni», si ispira al capitolo 2 del Libro della Genesi (Gen 2,18).

«Ci fa bene riascoltare quella parola biblica: non è bene che l'uomo sia solo! Dio la pronuncia agli inizi della creazione e così ci svela il senso profondo del suo progetto per l'umanità ma, al tempo stesso, la ferita mortale del peccato, che si introduce generando sospetti, fratture, divisioni e, perciò, isolamento. Esso colpisce la persona in tutte le sue relazioni: con Dio, con sé stessa, con l'altro, col creato. Tale isolamento ci fa perdere il significato dell'esistenza, ci toglie la gioia dell'amore e ci fa sperimentare un oppressivo senso di solitudine in tutti i passaggi cruciali della vita», spiega il Papa.

Il Santo Padre richiama quindi il modello del Buon Samaritano con la "sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre" e

ricorda che "la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso".

"Siamo chiamati ad adottare lo sguardo compassionevole di Gesù. Prendiamoci cura di chi soffre ed è solo, magari emarginato e scartato. Con l'amore vicendevole, che Cristo Signore ci dona nella preghiera, specialmente nell'Eucaristia, curiamo le ferite della solitudine e dell'isolamento. E così cooperiamo a contrastare la cultura dell'individualismo, dell'indifferenza, dello scarto e a far crescere la cultura della tenerezza e della compassione", invita il Papa.

Infine, il Santo Padre sottolinea che "i malati, i fragili, i poveri sono al centro della Chiesa e devono essere anche al centro della nostra attenzione umana e della nostra sollecitudine pastorale".

"Non dimentichiamolo. E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli Infermi, perché interceda per noi e ci aiuti a essere artigiani della vicinanza e della relazione fraterna", conclude.

## HOPe 2024 - Festa dei ragazzi a Jesolo

Al via le adesioni alla festa dei ragazzi del 14 aprile. Ci si iscrive compilando il modulo d'iscrizione e consegnandolo, assieme alla quota di partecipazione, ai propri catechisti. La quota di partecipazione, viaggio compreso, è di 25 euro.

## Vendita primule

Il Centro di Aiuto alla Vita di Mestre ringrazia le comunità di S. Rita e S. Maria Immacolata di Lourdes per il sostegno a favore del movimento. Dalla vendita delle primule di domenica 4 febbraio, davanti alle chiese di S. Rita e S. Maria immacolata di Lourdes, sono stati raccolti 1010 euro.

## Carri Allegorici

In occasione del Carnevale 2024 torna la sfilata di carri allegorici e figuranti in maschera in centro a Mestre. Lunedì 12 febbraio la sfilata in maschera percorrerà Mestre da via Piave, partenza alle ore 15.30, passerà per via Circonvallazione, via Einaudi, via San Rocco fino in via San Pio X. Sarà riproposto così l'itinerario dello scorso anno, quando alla "prima assoluta" parteciparono con entusiasmo più di 40mila persone.

### IMPEGNI della SETTIMANA

- Mercoledì 14 s. Messa ed imposizione delle ceneri: ore 17.00 (SR) ore 18.30 (SML)
- Giovedì 15 ore 17.15 Lectio divina (SML)
- Venerdì 16 ore 17.45 via Crucis (SML)
- Domenica 18, durante la messa delle 9.30, consegna del Credo ai ragazzi di 5ª elementare e 1ª media
- Domenica 18 ore 16.00 Ritiro di quaresima (SML)



## La Parrocchia del Cielo

*Durante la scorsa settimana sono tornate alla casa del Padre:*

**Seno Maria Grazia della parrocchia di S. Rita e Faggion Marta della parrocchia di S. Maria di Lourdes**  
*"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"*

### ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17:30 (SML) - 17:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)  
Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 17.30 (SR)

### ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun - merc - giov - sab. 10:00 -11:00, mart - ven. 16:00 -17:00

### CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com  
Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>